Tempio - Porto Vecchio Operazione "Gemellaggio" 19 Gennaio 2007 Porto Vecchio

TRILLA – Si, è ormai l'ora. Sono andato a letto un po' tardi, però non è il momento di far storie. Alle 7,30 partirà il traghetto per Bonifacio. Prima delle sei e un quarto arriverà Ninni D'Alessandro a prendermi sul portone di casa.

Si preannuncia una giornata storica. Almeno per noi.



E' previsto il primo incontro ufficiale a Porto Vecchio di Corsica per la realizzazione del gemellaggio rotariano tra Tempio Pausania e Porto Vecchio.



E siamo in tanti da Tempio ad ufficializzare la giornata.

Alle sei e dieci, puntuale come un Eurostar, Ninni è pronto. La moglie Luisella, che lo accompagna, non sembra risentire della levataccia.



Gentile e gioviale come sempre, traccia il programma della giornata per il quale la prima tappa è la stazione Agip, dove arriviamo per primi. In macchina con noi è Roberto Carbini. Giungono ben presto la vettura del Presidente Franco Marotto con Anna e con Mario Rau con Giuseppina, il fuoristrada di Salvina Deiana, con Luisa Budroni e Mariella Dessolis e da ultimo Pier Mario Posadino con Vittoria.



A Santa Teresa ci raggiungono Nino Azara con Rosa, Gianni Muzzu con Vanna ed il nostro decano Nenni Nicolai. Nenni non sta bene ed ha bisogno di grucce per muoversi. Ma Nenni è Nenni. Veramente da apprezzare. Comunque imbarchiamo la vettura di Nino che porta i doni e servirà di appoggio a Nenni.

Alle sette e mezzo, tutti puntuali, si sale sul traghetto.

Che bello vedere un buon gruppo di rotariani, tutti puntuali all'appuntamento. Ci vorrebbe sempre un traghetto. La puntualità, infatti, non è dote che ci distingue. E' cosa da migliorare.



Breve e ottimo il viaggio. Le bianche falesie del porto di Bonifacio sembrano amorevoli braccia protese in affettuoso amplesso di saluto. Allo sbarco del civettuolo porto semidormiente per la stagione di riposo, amici corsi di Porto Vecchio.

Batary International

Secretary International

Secretary Secretary Processes

Life graps of confessions estimated to make corporate compacts of material confessions of processes of confessions of constructions of confessions of constructions of confessions of processes of the confession of the

Anche loro sono in buon numero, guidati dal Presidente del Club Antoine Stromboni e Dom Francois, da tempo amici per graditi scambi di visite. Al bar per il primo scambio di calore amicale. E in realtà fa molto freddo anche se è chiaro che la giornata volgerà al bello.

Veniamo informati che il programma predisposto avrà una variazione. Il Municipio di Porto Vecchio, dove il Sindaco in mattinata ci doveva solennemente ricevere, è oggi occupato da una manifestazione di cittadini che protestano (e/o plaudono?) per l'arresto di un noto politico locale, incriminato di concussione o simile reato. Tutto il mondo è paese.

Visita guidata, quindi, a Bonifacio. Quasi tutti del nostro gruppo conoscono Bonifacio. Ma la sapiente guida degli amici rotariani, tra i quali uno proprio di Bonifacio, ci permette di approfondire le conoscenze e scoprire siti per noi nuovi e fatti del passato ad essi riconducibili.

Il legame con la nostra terra è profondo.

Il cimitero che visitiamo è pieno di nomi che ci riconducono a nostra gente ed a fatti che appartengono alla nostra storia.

Il piccolo cimitero di Bonifacio si erge su un pianoro a più di 80 metri a picco sul mare. Singolare veramente. Le costruzioni

tradiscono le tante provenienze delle genti che vi riposano; ma predomina un bianco abbacinante. Le tante tombe, fitte fitte tra loro con i sottopiani... abitabili, ben curati, visibili dalle anguste entrate a livello strada, convergono sull'ampia piazza, ricca di tombe basse.

Lasciamo il cimitero e ben presto anche la grande fortezza medievale della cittadella, baluardo antico contro i pirati, mantenuto in ottima condizione.

La teoria delle macchine degli amici corsicani che ci

ospitano si avvia verso Porto Vecchio.

Porto Vecchio ci attende per il gemellaggio con la nostra Tempio.

Porto Vecchio è città di poco più di 15000 abitanti, che in estate sono più che raddoppiati. Stesa sull'ampio porto, gode di un clima ideale sia nell'interno abitato,

costituito da un buon mixage di nuovo ed antico, che in tutto il meraviglioso litorale marittimo di oltre quarantacinque chilometri, che si estende in alternanza di picchi e spiagge, situati nell'incomparabile paesaggio di Bonifacio, Bavella, Solenzara



"Insù, nant'à cullina, a città di Portivecchiu Incu li monti pà curona, e lu mari pà spechju".

E' città nel contempo turistica, agricola e naturalmente commerciale per la presenza dell'importante porto. Possiede le più belle sugherete di Corsica che animano ed hanno animato per anni commerci con la Gallura.

La storia del territorio si perde nella notte dei tempi, ma Porto Vecchio città ha una sua data di nascita, precisa e documentata.



Dagli Annuali della Repubblica di Genova del XVI secolo, si legge:

"In questo tempo (1540) fu ordinata l'edificazione della fortezza di Porto Vecchio in Corsica acciocchè i lavoratori delle Terre di quel distretto fossero sicuri dallo scorrimento

dei corsari... e vi furono mandati cittadini per abitare il luogo".

La cerimonia della prima parte del gemellaggio avviene al ristorante.

Il ristorante Le Roi Theodor è allocato su due piani di un fabbricato di antichi tempi.

Ben attrezzato, ma piuttosto angusto.

I commensali sono divisi nelle due stanze superiori, tra loro attigue, alle quali si accede da stretta scala di legno. Mentre si gusta il pranzo, tutti possono seguire i lavori del... gemellaggio.



E' presente anche il Sindaco Georges Mela, anche egli rotariano.

Intervengono i Presidenti, si scambiano i doni, abbracci, arrivederci a Tempio per il prossimo round.

Il traghetto è fissato da Bonifacio per le 17. Si ricompone la teoria delle vetture per il ritorno. Il tempo per un nuovo caffè. Saluti, ancora abbracci. A presto. Si parte.

In traghetto si discute e si ripassa la giornata. Meravigliosa e non solo per il clima primaverile che è esploso dopo il freddo del mattino. Prepariamoci a ricevere gli amici di Porto Vecchio con lo stesso calore, a suggello del nostro gemellaggio.

Lino Acciaro



association

Tempio-Pausania jumelée avec le club local du Rotary



Le maire de Porto-Vecchio, Georges Mela a tenu à venir saluer ce jumelage entre deux clubs du Rotary, Porto-Vecchio et Tempio Pausania en Sardaigne, qui est aussi le rapprochement entre deux communes, deux villes, deux populations finalement très proches.

(Photo P.C.)

es liens établis entre le club du Rotary à Porto-Vecchio et ceux de Sardaigne sont devenus, au fil des nombreuses années, une tradition. Le weekend dernier était l'occasion d'effectuer un nouveau jumelage avec l'île voisine et plus particulièrement avec le club du Rotary de Tempio Pausania. Cette ville du nord de la Sardaigne est une commune de la nouvelle province d'Olbia-Tempio dont elle est un des deux chefs-lieu. Elle a pris de l'importance par rapport à Olbia quand l'ancienne capitale du judicat de la Gallura, alors appelée Civita est entrée en décadence. C'est le centre

culturel et administratif de la Gallura. Son centre historique présente une architecture typique de palais en granit avec des ressemblances étonnantes avec les villes du sud de la Corse... Il était donc logique de vouloirs rapprocher, les deux clubs, les deux villes. Le premier magistrat de la cité du sel était là pour assister à cette union en présence du conseiller général, François Colonna Cesari, des adjoints Marie-Antoinette Cucchi et Angelin Biancarelli également membres du club local. Ce dernier était représenté par son président, Antoine Stromboni face à son alter ego de Tempio

Pausania, Franco Marotto en compagnie du secrétaire Nino Azara venu également représenter le maire « rotarien », Antonello Pintus.

Echanges culturels

Cette sympathique réunion était aussi celle d'un échange de vœux également adressés à l'ensemble de la population de l'Extrême-Sud.

Comme devait justement le souligner Don François Battesti « cet échange est également l'occasion de nous rapprocher encore davantage d'une île sœur, de mieux connaître cette commune si proche à seulement quelques

encablures et quelques kilomètres. Nous pourrons y découvrir un très beau théâtre à l'italienne qui a une programmation lyrique remarquable puisqu'il s'agit de celle décentralisée du théâtre de Cagliari... Nous pourrons à notre tour les recevoir tant dans notre belle salle du centre culturel ou bien encore à la cinémathèque...» Les perspectives sont donc réjouissantes en ce qui concerne cette nouvelle alliance avec le nord de la Sardaigne et notamment par le biais du domaine culturel qui est souvent la première des passerelles établies.

PIERRE CLAVERIE

Il Gemellaggio

Si fa seguito al documento redatto il 19 gennaio 2008 in Porto Vecchio e la pergamena di oggi 26 aprile 2008 suggella i patti del gemellaggio tra i Club di

Tempio

е

Porto Vecchio

La pergamena è redatta in tre diverse lingue. Italiano – Francese – Corso/Gallurese

Oggi 26 del mese di aprile dell'anno 2008
solennemente si ratifica
il gemellaggio dei Club di
Porto Vecchio — Corsica e
Tempio Pausania — Sardegna
nel rispetto di promesse e patti stilati in
Porto Vecchio
in di 19 gennaio 2008

Aujourd'hui le 26 du mois de avril de l'an 2008
solennellement on ratifie
le jumelage des Clubs de
Porto Vecchio — Corse et
Tempio Pausania — Sardegna
dans le respect de promesses et pactes rédigés à
Porto Vecchio
ce 19 janvier 2008

Oggj 26 di lu mesi d'abbrili di l'annu 2008
sulennementi s'approa
lu gimellàggiu di li Club di
Poltu Vecchju di la Corsica e
Tempiu di la Saldigna
rispittendi prummissi e patti cunculdati in
Poltu Vecchju
la di 19 jinnaggju 2008

